

1. La classe 4 As del Liceo scientifico Renato Donatelli di Terni è stata selezionata nel progetto “A scuola di OpenCoesione”; il tema scelto verte sull’ argomento “Cultura e turismo”. Gli alunni hanno unilateralmente optato al fine di analizzare i finanziamenti assegnati al comune di Acquasparta (TR) per la ristrutturazione dell’ ex convento di San Francesco situato in loco. Tale scelta è stata dettata dal fatto che all’ interno della classe vi sono alcuni alunni residenti nel medesimo comune. I ragazzi sono intenzionati a raccogliere maggiori informazioni di diverso genere, andando a contattare la ditta ideatrice, il comune di riferimento e i vari enti che posso essere utili per raccogliere dati relativi sia al budget sia alla struttura presa in esame. Altro tassello fondamentale è quello di analizzare accuratamente i dati raccolti per verificare che il denaro mancante, ancora disponibile, venga investito all’ interno dell’ ex convento di San Francesco. Approfondendo il progetto in corso, valutando il modus operandi e le zone interessate ad una possibile ristrutturazione, si vuole pubblicizzare e far conoscere alla nuova generazione questa località storica affinché essa diventi un punto di riferimento a livello turistico e culturale. Gli alunni si stanno adoperando per ricercare nuove metodologie che possano valorizzare nel miglior modo possibile questo progetto di ristrutturazione.

La realizzazione dell’ intervento è stata possibile grazie alla separata gestione di tre lotti funzionali finanziati con risorse comunali, regionali/C.E.E.(DOCUP OB.2 cod. C3 e piano OO.PP.2007) e di privati (fondazione ing. Ferdinando Creonti di Torino) per un totale di € 2.8 milioni.

Saranno a breve appaltati altri due lotti funzionali, uno per il completamento del chiostro (Soprintendenza di Perugia) e l’ altro per il completamento della buona parte dei piani superiori.

In classe gli alunni suddivisi in gruppi hanno reperito dati, successivamente sono andati a visitare il convento per rendersi conto delle condizioni, infine si sono messi in contatto con l’ Avv. Roberto Romani, sindaco di Acquasparta, per ricevere informazioni più dettagliate.

2. L’ ex convento è situato fuori dalla cinta urbana del centro storico di Acquasparta, ha avuto origine probabilmente durante la metà del XIII

secolo in prossimità di una cappella votiva più antica (oggi non più riconoscibile) dedicata alla Madonna della Stella.

Quasi sicuramente la grande sala voltata al piano terra costituisce il nucleo più antico, al quale è stato grossolanamente addossata, forse con la trasformazione in monastero francescano, la bella struttura del chiostro, databile quasi sicuramente al 1417; dubbia l'utilizzazione di questo ambiente (attualmente il più suggestivo e meglio conservato), incerta tra "hospitalis"/lebbrosario (forse quella iniziale) e sala capitolare/refettorio del convento.

Sono state realizzate molte modifiche nei secoli, a cominciare da quelle cinque-seicentesche per continuare con gli interventi più devastanti all'inizio del secolo, con la costruzione dell'adiacente "Grande Albergo Amerino" (hotel di moda nell'epoca Dannunziana, oggi residenza sanitaria assistita), che ha inglobato parte del complesso e del porticato, fino alle deturpazioni subite tra le due guerre con il frazionamento della struttura in parti abitative ed le trasformazioni per vari usi (magazzini, deposito munizioni, officina di un fabbro, ecc.).

A fronte di questa situazione di estremo degrado, nel luglio 1999 l'amministrazione comunale è riuscita ad acquistare l'edificio in abbandono per realizzare il dovuto e necessario recupero.

La ristrutturazione dell'ex convento di San Francesco è stata assegnata alla ditta Risoldi-Venia di Spoleto specializzata nella costruzione di strutture ottocentesche.

Secondo i dati analizzati il comune ha ricevuto una somma in denaro corrispondente a circa 2.8 milioni di euro.

Sono stati investiti un capitali di circa € 2.8 milioni di euro di cui €817.790,40 destinati allo:

- 1.Smontaggio
- 2.Demolizione
- 3.Scavo per la creazione di ambienti al piano interrato.

La seconda parte dl capitale equivale a €220.000 investiti nel piano superiore, capitelli,pilastri,pozzo medievale .

Terza parte del capitale equivale a€ 170.000 destinati alla ristrutturazione dei piani superiori .

Il denaro restante verrà investito in altri due lotti in futuro.

Una parte di questi soldi sarebbero stati destinati allo smontaggio, demolizione e scavi vari per la creazione di ambienti nel piano interrato.

Una seconda parte sarebbe stata investita nella ristrutturazione del secondo piano del convento, dei capitelli, dei pilastri e del pozzo medievale.

Un'ultima e terza parte sarebbe stata investita nella ristrutturazione del terzo piano.

C'è da dire che recentemente, la classe 4 As è venuta a conoscenza del fatto che il comune ha utilizzato solo una minuscola parte di questi 2,8 milioni, ristrutturando solo il primo piano.

Tutti i dati raccolti, sono stati raccolti con la collaborazione del Centro Europe Direct Umbria;

3. L'intento degli alunni è quello di verificare la gestione di tale finanziamento e capire se tale investimento sia stato interamente e correttamente utilizzato.

I ragazzi sono intenzionati a raccogliere maggiori informazioni di diverso genere, andando a contattare la ditta ideatrice, il comune di riferimento e i vari enti che possono essere utili per raccogliere dati relativi sia al budget sia alla struttura presa in esame. Altro tassello fondamentale è quello di analizzarli accuratamente per verificare che il denaro mancante, ancora disponibile, venga investito all'interno dell'ex convento di San Francesco. Approfondendo il progetto in corso, valutando il modus operandi e le zone interessate ad una possibile ristrutturazione, si vuole rivalutare e far conoscere alla nuova generazione questa località storica affinché essa diventi un punto di riferimento a livello turistico e culturale. Si sta ricercando dei validi metodi per poter intervenire e supportare la realizzazione e il rilancio di questo importante patrimonio culturale del territorio Umbro.

